



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA -  
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE

### PROCEDURA

#### PER LA RICHIESTA DI OMOLOGAZIONE O DI AUTORIZZAZIONE ALL'IMPIEGO DI APPARATI RADIOELETRICI PER SERVIZIO MOBILE AERONAUTICO CIVILE A BORDO DI AEROMOBILI

La domanda di omologazione o di autorizzazione di apparati radioelettrici può essere presentata secondo la procedura sotto indicata.

Il richiedente l'omologazione o l'autorizzazione deve presentare domanda, **indirizzata a**:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viale America 201 00144 Roma

Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica - Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell' Informazione

- **Divisione VI** –*Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio.*

e per conoscenza a:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica - Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell' Informazione

- **Divisione IV** - Reti, sistemi e apparati di comunicazione elettronica - Internet Governance.

La domanda, in bollo del valore corrente, **deve essere inviata alla**:

- **Divisione VI** –*Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio* all'indirizzo pec: [dgtsi.div06@pec.mise.gov.it](mailto:dgtsi.div06@pec.mise.gov.it)

1) nella domanda devono essere indicate:

- generalità complete del richiedente (nome, cognome, ragione sociale, indirizzo);
- marca modello, ditta costruttrice e tipo di apparato da autorizzare o omologare;
- norma tecnica di riferimento per la quale si richiede l'autorizzazione o omologazione
  - (D.M. 19-11-1977 “Norme tecniche per apparati radiofonici e radiotelegrafici a bordo di aeromobili civili italiani”;
  - Determina Direttoriale “Certificazione e sperimentazione tecnica degli apparati radioelettrici canalizzati a 8,33 kHz e 25 kHz e degli apparati canalizzati solo a 8,33 kHz, utilizzati a bordo degli aeromobili civili ed operanti nella banda di frequenze 117,975 – 137 MHz”, del 14 settembre 1999 pubblicata sul B.U. del Ministero delle Comunicazioni n. 10, 1° Supplemento, del 1 ottobre 1999;

- banda di frequenza;
- canalizzazione;
- classi di emissione;
- scarto di frequenza;
- potenza su canale adiacente;
- irradiazioni non essenziali;
- emissioni parassite;
- reiezione del canale adiacente

2) alla suddetta domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- schemi a blocchi, schemi elettrici ed elenco di tutti i componenti;
- descrizione tecnica di funzionamento;
- manuale di uso dell'apparato, possibilmente redatto in lingua italiana,
- fotografie a colori delle viste esterne ed interne dell'apparato, dalle quali sia possibile individuare l'apparato stesso, la disposizione dei comandi, dei vari circuiti e dei relativi componenti.

A completamento della documentazione, una copia verrà inviata alla Divisione IV, la quale provvederà a richiedere un prototipo dell'apparato, per eseguire le misure tecniche previste dal D.M. di riferimento, e un anticipo sui costi delle misure tecniche da eseguire.